

Automazione in movimento, ma non solo

Per più di 30 anni si è chiamata Intel, rassegna internazionale di elettrotecnica, elettronica, illuminazione, automazione industriale e sicurezza. L'edizione 2007, dal 6 al 10 febbraio nel Nuovo Quartiere di Rho, ne costituisce una svolta "storica", come evidenziato da Bruno Pavesi ed Elio Varricchione, rispettivamente presidente e direttore generale di Fiera Milano Tech, organizzatore dell'evento, che si prevede occuperà più di 80.000 m², con circa 1.000 espositori diretti. La prossima edizione si presenta ricca di novità e con un progetto importante, che "raddoppia" la manifestazione. Sono stati infatti creati due brand: LivinLuce ed EnerMotive. Due mostre in una, dove la prima è dedicata a building e illuminazione, mentre la seconda (18.000 m²) è composta dai comparti power (energia elettrica da fonti convenzionali, rinnovabili e alternative) e factory, intesa come vetrina di prodotti e sistemi per l'automazione di fabbrica, il controllo di processo e la relativa strumentazione di misura (system integrator e costruttori di macchine). Con riferimento al process monitoring, esporranno, infatti, produttori di materiali e servizi di base, quali energia elettrica, olio e gas, chimica di base e chimica fine, farmaceutica in primis. Merceologicamente, il visitatore troverà a EnerMotive (promos-



sa pressoché in ogni parte del mondo e, in particolare, nel Nord America, Mercosur, India, Magreb, Medio Oriente e naturalmente Europa), oltre a quanto appena evidenziato: telecontrollo reti di pubblica utilità (acqua, gas, elettricità e ambiente); motori elettrici; azionamenti elettrici a velocità variabile; motion control; PLC, PC industriali e interfacce operatore; Fieldbus e Scada; sensori e attuatori; prodotti per la sicurezza industriale.

Pharmintech guarda ai mercati internazionali



Un importante programma di promozione internazionale e l'aggiunta di nuovi autorevoli patrocini rafforzano Pharmintech 2007 nel ruolo di fiera di riferimento europeo e ad alta specializzazione nel settore farmaceutico per il prossimo anno. Ipack-Ima, che organizza la mostra in programma a Bologna Fiere dal 12 al 14 giugno, sta promuovendo azioni mirate a raggiungere i maggiori buyer dell'industria farmaceutica, parafarmaceutica, nutrizionale e del personal care. Da un lato, l'obiettivo è fidelizzare i visitatori e potenziarne l'immagine e la presenza sui mercati che hanno decretato il risultato positivo di Pharmintech nella prima edizione del 2004: l'Italia, i Paesi europei e la favorevole eco riscossa negli Stati Uniti. Dall'altro, spe-

cifiche attività promozionali riguardano aree in cui l'industria farmaceutica è in grande sviluppo: i Paesi dell'Europa Orientale, del bacino del Mediterraneo e del Sud America. Le azioni sono diversificate, a partire dalle presenze a fiere di settore con stand istituzionali e specifiche presentazioni di Pharmintech agli operatori e alla stampa specializzata: è avvenuto in maggio ad Achema (Francoforte) e in giugno a Expopack (Messico); il programma prevede azioni analoghe in ulteriori 20 appuntamenti fieristici: da China Pharm a Pechino ai saloni che si tengono in Europa e negli Usa. Alla presidenza della manifestazione – le cui merceologie esposte vanno dalle materie prime e dai principi attivi, alle macchine di processo e confezionamento, infrastrutture, impianti, logistica, materiali da imballaggio, contenitori e servizi – siede il numero uno di Farmindustria Sergio Dompé; recentemente all'elenco dei patrocinanti si è aggiunta ADF, l'Associazione nazionale dei Distributori Farmaceutici.